

Vanessa Beecroft in Berlin

Stati Uniti, 2005

REGIA: Marina Zenovich

FOTOGRAFIA: Tanja Koop

MONTAGGIO: Scott J. Gill

PRODUZIONE: Gallery HD

Colore, beta, 28'14", inglese, tedesco



Courtesy Lia Rumma

Nata in California, **Marina Zenovich** ha studiato all'University of Southern California. È produttrice e regista indipendente. Ha curato la programmazione per lo Slamdance Film Festival e la Cineteca Americana di Los Angeles. Ha realizzato tra l'altro *Independent's Day* (1998), *Who is Bernard Tapie?* (2001), *Estonia Dreams of Eurovision!* (2002), *Julian Schnabel in Naples* (2006).

Artista controversa, **Vanessa Beecroft** usa la sua arte per sfidare alcuni dei nostri tabù più radicati sul corpo e la sessualità. L'artista utilizza giovani modelle come medium per le sue performances, rimettendo in discussione il nostro concetto di femminilità, di arte e di moda. La sua opera si è ben presto guadagnata l'attenzione internazionale ma questa fama ha anche sollevato domande e critiche sulle contraddizioni del suo lavoro. Vanessa Beecroft è una femminista o sfrutta le donne? La seguiamo alla Neue Nationalgalerie di Berlino durante i preparativi del suo progetto più ambizioso, *VB55*, in cui un centinaio di donne nude fra i 18 e i 65 anni si offrono allo sguardo del pubblico. Ascoltando l'artista ci rendiamo conto di quanto le sue personali ossessioni nei confronti del cibo e dell'immagine del corpo abbiano influenzato il suo lavoro.

The controversial artist **Vanessa Beecroft** uses art to challenge some of our deepest taboos about our bodies and our sexuality. Using live female models as her medium, Beecroft stages grand theatrical installations which question our views on fashion, art and the female form. As her work has garnered widespread international attention, questions and contradictions about her pieces have grown. Is Beecroft a feminist or an exploiter of women? We follow her to the Neue Nationalgalerie in Berlin as she prepares her biggest show yet: *VB55*, which stages one hundred nude women between the ages of 18 and 65. As the artist talks about her life and art, we see how the personal obsessions with food and body image have influenced her work.